ARTISET

Risoluzione per arginare la carenza di personale qualificato

Solo agendo insieme riusciremo a migliorare la difficile situazione della carenza di personale qualificato negli istituti per le persone bisognose di assistenza.

ARTISET e le sue associazioni di categoria CURAVIVA, INSOS e YOUVITA chiedono un masterplan nazionale per arginare la carenza di personale qualificato e garantire l'assistenza nel settore sociosanitario. Tale piano, da elaborare sotto la guida della Confederazione o dei Cantoni e insieme a tutti gli attori interessati, dovrà rispondere alle esigenze seguenti: garantire la sostenibilità economica, salari competitivi, promuovere soluzioni innovative per il personale e l'interprofessionalità, rafforzare la formazione in azienda, adattare le condizioni quadro per soluzioni pragmatiche e dimostrare come i nuovi piani di assistenza influiscono sul fabbisogno di personale. Il masterplan stabilisce obiettivi vincolanti e mostra come raggiungerli.

Gli istituti per bambini e adolescenti, per persone in situazione di handicap e gli stabilimenti medico-sociali forniscono un contributo irrinunciabile alla società. Accompagnano e assistono le persone in base alle loro esigenze individuali. Garantire sostegno, assistenza e cure dignitose e incentrate sulla persona richiede molto personale. A causa dell'inaridimento del mercato del lavoro, i fornitori di servizi per persone bisognose di assistenza raggiungono sempre più i limiti delle loro capacità. Tutte le previsioni indicano che il fabbisogno di personale crescerà ancora in futuro, mentre il potenziale di forza lavoro nazionale si indebolisce. Per poter fornire le prestazioni di servizio nella misura attesa e nella qualità richiesta dalla società, occorre elaborare urgentemente approcci risolutivi e condizioni quadro sostenibili e attuabili a livello pratico, che, a prescindere dal livello di formazione, tengano conto di tutte le professioni di ogni settore di attività degli istituti, tra cui anche le professioni di attività alberghiera ed economia domestica. La collaborazione tra i diversi attori – autorità politiche e associazioni a livello nazionale e cantonale, parti sociali e singole aziende – è fondamentale per attrarre nei prossimi anni il personale qualificato necessario e trattenerlo nel lungo termine. In tutte le discussioni e attività, le responsabilità sono definite chiaramente: il mandato di assistenza sancito dalla legge compete ai Cantoni, la sua attuazione invece ai fornitori di prestazioni. Tutte le misure volte ad arginare la carenza di personale qualificato devono essere concepite in modo da tenere conto delle condizioni specifiche dei settori e degli ambiti professionali.

Considerato questo contesto, ARTISET con le sue associazioni di categoria CURAVIVA, INSOS e YOUVITA chiede:

1. Maggiore collaborazione tra gli attori coinvolti attraverso obiettivi vincolanti

È necessaria una collaborazione più intensa tra Confederazione e Cantoni, parti sociali, ricerca e formazione per elaborare insieme soluzioni alle sfide poste dalla difficile situazione del personale nel settore sociosanitario. Sotto la guida dei Cantoni o della Confederazione deve essere elaborato un masterplan nazionale per arginare la carenza di personale qualificato e garantire l'assistenza nel settore sociosanitario. Tale piano deve mostrare gli obiettivi vincolanti e contenere i piani d'azione nazionali e cantonali, concordati dagli attori interessati. Dovrà inoltre definire gli indicatori e i mezzi che dovranno essere impiegati da tutti gli attori in base alle loro competenze. In particolare, il masterplan deve soddisfare le esigenze indicate di seguito.

2. Garantire la sostenibilità economica

Le tariffe e la remunerazione per le convenzioni sulle prestazioni devono essere concepite in modo da consentire agli istituti di finanziare adeguatamente le risorse necessarie, in particolare per il personale e le innovazioni, e di soddisfare le crescenti esigenze. Al fine di trattenere il personale, oltre ai salari è necessario assicurare risorse

finanziarie sufficienti per lo sviluppo del personale, il supporto in situazioni difficili e la gestione della salute in azienda. Per fornire prestazioni di servizio efficienti e di alta qualità, le aziende hanno bisogno di un maggiore margine di manovra.

3. Sviluppo di sistemi salariali equi e trasparenti

Una retribuzione competitiva è uno dei principali presupposti per trattenere il personale qualificato e attrarre nuovo personale. I salari non solo devono reggere il confronto con le funzioni del proprio ambito professionale, ma anche quello con il mercato del lavoro complessivo. Occorre garantire che le istituzioni possano pagare gli stessi salari elevati come, ad esempio, gli ospedali o le scuole dell'obbligo. Sistemi salariali trasparenti ed equi si basano sui requisiti e l'ambito di responsabilità delle rispettive attività. A tale fine è indispensabile l'impegno della politica per una remunerazione integrale delle prestazioni da erogare. Solo così si può garantire che le aziende siano in grado di pagare salari competitivi.

4. Promozione di soluzioni innovative per il personale e della collaborazione interprofessionale

Occorre sviluppare nuove forme di lavoro e strutture organizzative per garantire anche in futuro la fornitura di assistenza e cure di alta qualità. Un sostegno può provenire dalle soluzioni digitali per accrescere l'efficienza, a condizione di mantenere elevata la qualità delle prestazioni. Occorre promuovere il task shifting (la redistribuzione delle attività tra gruppi professionali) e l'integrazione di personale con titoli di formazione e profili professionali adeguati. Per garantire una comprensione integrale dell'assistenza e delle cure occorre integrare nel lavoro del settore socio-sanitario anche persone con esperienza maturata sul campo (es. peer, familiari e volontari).

5. Garantire la formazione di personale qualificato nelle aziende

La formazione e la capacità di trattenere il personale qualificato sono strettamente legate e devono essere affrontate insieme. Per potersi concentrare maggiormente sulla formazione professionale e continua del personale qualificato, oltre che sulla loro attività principale, le aziende hanno bisogno di condizioni favorevoli. Attraverso un sostegno mirato è possibile accrescere l'attrattiva dei formatori professionali nel settore sociosanitario:

- devono essere previste misure di accompagnamento adeguate per coloro che desiderano reinserirsi nel mondo del lavoro.
- Le prestazioni di formazione delle aziende devono essere interamente finanziate.
- Per attrarre nuovo personale è fondamentale disporre di un'offerta variegata di posti di formazione, opportunità individuali di sviluppo e di carriera nonché di un numero sufficiente di formatori pratici altamente qualificati.
- Per le offerte di reinserimento e di riformazione professionale, le aziende devono disporre delle risorse finanziarie necessarie.

6. Adeguamento delle condizioni quadro per promuovere soluzioni pragmatiche

La politica, le autorità, le parti sociali e gli stessi settori sono chiamati a favorire soluzioni pratiche per migliorare la difficile situazione del personale. Le prescrizioni sul coefficiente dei posti (grade mix) devono basarsi sulle esigenze delle persone destinatarie dell'assistenza e delle cure e devono essere al passo con i tempi e fondate su dati concreti. Occorre rimuovere gli ostacoli amministrativi e concentrare i requisiti e i controlli di qualità sui risultati. Occorre migliorare in modo mirato la conciliabilità di lavoro, famiglia e tempo libero nell'arco delle 24 ore. I fornitori di prestazioni hanno bisogno di un maggiore margine di manovra per rispondere alle esigenze individuali del personale e testare approcci risolutivi innovati. Ciò presuppone in particolare

- un agevole riconoscimento dei titoli di studio stranieri del personale qualificato già presente in Svizzera,
- un maggiore sostegno alle persone in cerca di lavoro che desiderano conseguire un titolo professionale nelle cure o nell'assistenza,
- rendere finanziariamente più attraente la continuazione del lavoro dopo il pensionamento.

7. Evidenziare l'impatto dei piani di assistenza sul fabbisogno di personale

Tutte le modifiche alle condizioni quadro legali per le offerte e la pianificazione del fabbisogno a livello cantonale devono essere elaborate in collaborazione con gli attori interessati. Devono essere sempre mostrate anche le ripercussioni dei piani di assistenza e delle prescrizioni delle autorità sul fabbisogno di personale. Tutti gli attori hanno la responsabilità di elaborare soluzioni innovative per offerte orientate alle esigenze. L'attuazione non deve fallire nel medio termine per carenza di personale.

Approvato il 24 giugno 2025 dall'assemblea dei delegati della federazione ARTISET e delle rispettive tre associazioni di categoria CURAVIVA, INSOS e YOUVITA.

ARTISET

Zieglerstrasse 53, 3007 Bernea
T +41 31 385 33 33
info@artiset.ch, artiset.ch

ARTISET Federazione dei fornitori di servizi per persone con bisogni di assistenza
CURAVIVA INSOS YOUVITA